



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

DECRETO DEL SINDACO PROT. N. 188 DEL 23.01.2015

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G. U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

CONSIDERATO che l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del Responsabile Anticorruzione.

DATO ATTO che negli Enti Locali tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione.

PRESO ATTO che il Responsabile della prevenzione della Corruzione svolge i seguenti compiti:

- 1) entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma VIII, della Legge 190/2012);
- 2) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- 3) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- 4) propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- 5) d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio

che siano commessi reati di corruzione;

6) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;

7) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività.

DATO ATTO che il Dipartimento per la Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della Corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti; in particolare, il Dipartimento per la Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

- non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
- non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
- abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo.

PREMESSO CHE

- il comma VII dell'articolo 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- con la deliberazione numero 15 del 2013 la ex CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

- pertanto, il sottoscritto ha la titolarità del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta Comunale ed all'Organo Consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

- visto il decreto sindacale n. 1 del 2 gennaio 2015 con il quale il Sindaco del Comune di Zoldo Alto, ente capofila della convenzione di segreteria Zoldo Alto-Sappada-Danta di Cadore, ha individuato come segretario titolare della sopraccitata convenzione la dott.ssa Elisa Conforto;

- vista, pertanto, l'urgenza di provvedere al conferimento del suddetto incarico;

DECRETA

1) dalla data odierna di individuare il Segretario Comunale Dott.ssa Elisa Conforto quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

2) di comunicare, copia del presente decreto, alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile;

3) di comunicare copia del presente all'ANAC;

4) ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.



SINDACO
Mattea Ivano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mattea Ivano", written over the printed name.